CITTA' DI AUGUSTA

PROVINCIA DI SIRACUSA

VII SETTORE – SERVIZI PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E DIGITALE E PER LA PROTEZIONE CIVILE

RIPRISTINO FUNZIONALITÀ IDRAULICA CANALONI DI

SMALTIMENTO ACQUE PIOVANE

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

Sommario

1. PREMESSA 3
2. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' 3
3. TABELLA DEGLI INTERVENTI 5

1. PREMESSA

Negli anni scorsi il territorio della Regione Sicilia è stato colpito da numerosissimi ed abbondanti piogge, in particolar modo il territorio comunale è stato investito da condizioni meteo avverse di carattere eccezionale, con grandinante e piogge intense, che hanno ostruito i canaloni di raccolta e smaltimento delle acque reflue, creando oltre ad ingenti danni alle proprietà pubbliche e private, un evidente pericolo per la pubblica incolumità a causa del tracimare delle acque meteoriche sulla sede stradale.

2. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

L'attività che si intende svolgere riguarda il ripristino della funzionalità idraulica dei canaloni di smaltimento delle acque piovane, pulizia e rimozione di fango e rifiuti, miglioramento della salubrità dell'ambiente. La pulizia consiste nelle seguenti attività:

- asportazione completa della vegetazione identificabile come canne, rovi, arbusti, sterpaglie, macchioni, alberi a basso e ad alto fusto, compresa l'asportazione dell'apparato radicale fino alla base del canale;
- rimozione di masse terrose e/o rocciose poco stabili;
- asportazione del cespugliame infestante dagli argini del canale al fine di garantire la regolare canalizzazione delle acque;
- asportazione del canneto (*Phragmites australis*) sviluppatosi all'interno e ai margini dei canali;
- recupero di rifiuti classificabili, secondo l'origine in urbani e speciali e, secondo la pericolosità, in rifiuti pericolosi e non pericolosi, eventualmente presenti nelle aree interessate dalla pulizia ed il loro raggruppamento per categorie omogenee in idoneo luogo di deposito temporaneo all'interno dell'area di cantiere;
- regolarizzazione, sagomatura e profilatura delle aree interessate da pulizia, anche con effettuazione di scavi e riporti, compresa la fornitura di materiale arido necessario e quanto altro occorrente per dare l'idea di intervento regolare;
- carico sul mezzo di trasporto ed escluso il successivo trasporto, da conteggiarsi a parte, presso impianti di smaltimento autorizzati.

La pulizia verrà eseguita principalmente con mezzi meccanici (escavatore, bobcat, decespugliatori, tagliaerba, ecc.) o dove questo fosse impossibilitato da qualunque evento

verrà effettuata dagli operai manualmente, al fine della totale pulizia del letto dei canaloni indispensabile per ripristinarne la funzionalità idraulica.

Oltre alla pulizia del sedime del canalone risulta indispensabile l'asportazione del cespugliame infestante dagli argini del canale medesimo, al fine di garantire la regolare canalizzazione delle acque.

Le operazioni prevedono la raccolta, la rastrellatura e la pulizia delle superfici dai rifiuti, di tutto lo sfalcio e di ogni materiale estraneo, **compreso il trasporto a discarica e l'onere dello smaltimento**. I rifiuti urbani raccolti dovranno essere separati al fine di formare frazioni merceologiche per tipologia di rifiuto, ciascuno da inviare in raccolta differenziata.

Il materiale proveniente dalle varie fasi lavorative verrà trasportato presso discarica autorizzata.

Le attività verranno inoltre contabilizzate vuoto per pieno.

L'obiettivo è consentire il regolare deflusso delle acque meteoriche verso i canaloni di

raccolta delle acque ed evitare l'occlusione degli imbocchi durante eventi meteorologici intensi, nei limiti della capienza economica disponibile. Per la loro natura non modificano lo stato pregresso ma hanno l'intento di riparare il sistema idraulico con la rimozione di materiale alluvionale e naturale. E' da specificare dunque che si interviene nella fascia delimitata dagli argini naturali o artificiali del canale per ripristinare la funzionalità idraulica dei canaloni di smaltimento delle acque piovane.

Tutte le fasi dell'intervento rispetteranno la normativa vigente in materia di sicurezza. (legge 81/2008 Allegato IV punto 3 e DPR 177/2011) e che la presente perizia è stata redatta ai sensi e per gli effetti del D.Lgs n. 36 del 31/03/2023.

Nell'allegato C) – STRALCIO ORTOFOTO è riportata l'individuazione planimetrica dei siti oggetto di intervento.

3. TABELLA DEGLI INTERVENTI

Di seguito in tabella l'elenco dei canaloni oggetto di intervento:

Descrizione	U.M.	Dimensioni	Quantità mq
ZONA BRUCOLI			
Strada Oliveto	mt	270 * 1,50	537,5
Via Libertà	mt	265 * 0,50	
C.DA DATTOLO			
1° Tratto	mt	100 * 0,80	490
2° Tratto	mt	410 * 1,00	
C.DA RONDINELLE			
1° Tratto	mt	107 * 1,00	391
2° Tratto	mt	142 * 2,00	
SP3 AUGUSTA - VILLASMUNDO			
1° Tratto	mt	170 * 0,60	583
2° Tratto	mt	370 * 1,30	
C.DA COZZO FILONERO			
Strada Comunale Falà	mt	350 * 1,50	525
ESSO			
Ingresso Città di Augusta	mt	410 * 2,50	6.051
Diserbo Canneto a lato del canalone	mq	5.026	
C.DA COSTA PISONE			
1° Tratto (Sicari)	mt	160 * 2,50	734,5
2° Tratto (ex Geomeccanica)	mt	105 * 2,50	
3° Tratto (vicino Locoda)	mt	72 * 1,00	
SS193			
Rotatoria SS193	mt	456 * 3,00	1.368
BORGATA			
Lungomare Rossini	mt	355 * 0,60	2484
Via Aldo Moro (da Eurospin a Saline di Augusta)	mt	757 * 3,00	
VIA XIACCHE			
1° Tratto	mt	210 * 2,50	735
2° Tratto	mt	350 * 0,60	

TOT. 13.899 mq

Il Responsabile VII Settore
(Ing. Edoardo Pedalino)